



VERBALE RIUNIONE COIN-INFS 11 GIUGNO 2004 PRIMA PARTE

Avendo accolto l'invito del Centro Nazionale di Inanellamento di poter formalmente insediare il Comitato degli Inanellatori Italiani e di discutere le modalità operative dello stesso nei suoi rapporti di collaborazione con il Centro, il Comitato neo eletto si riunisce l'11 giugno 2004 presso la sede dell'INFS alle ore 10..

Riunione di insediamento del Comitato degli Inanellatori Italiani 11 giugno 2004

Verbale:

Inizio dei lavori ore 10 presso la sede dell'INFS di Ozzano.

Presenti: come membri del Comitato neo eletto, Mimmo Ferro, Ariele Magnani, Giancarlo Fracasso, Carla Zucca, Federica di Lauro, Stefano Laurenti, Marco Basso e, come personale del Centro, Fernando Spina, Dario Piacentini, Rosita Mantovani, Stefano Volponi, Davide Licheri .

Il dirigente del Centro Nazionale di Inanellamento, dott. Fernando Spina, accoglie ufficialmente il Comitato neo eletto dando ad esso il benvenuto ed auspicando una fattiva collaborazione tra il Comitato degli Inanellatori Italiani ed il Centro Nazionale di Inanellamento.

Il dott. Spina presenta il personale attualmente afferente al Centro, indicandone ruoli e competenze; espone la situazione normativa ed organizzativa del Centro; informa sui progetti attualmente in corso; conclude sottoponendo al Comitato alcune proposte di collaborazione: potenziamento del sito degli inanellatori, ospitato sul sito "il Gruccione", creato e gestito da Gianni Benciolini; produzione di un bollettino dell'attività di inanellamento; manuale interattivo per la crescita degli inanellatori ed in particolare utilizzo delle foto di ali realizzate dal centro di inanellamento (facendo seguito ad un lavoro in tal senso già iniziato da Alessandra Stagni); aggiornamento del manuale degli inanellatori anche attraverso una traduzione del recente manuale inglese; rivisitazione dei permessi di inanellamento A-B-C per quanto concerne le liste delle specie inanellabili.

I membri del Comitato ringraziano il Centro per l'accoglienza ricevuta e condividono l'auspicio di una fattiva e concreta collaborazione.

Prende la parola Giancarlo Fracasso il quale, interpretando un pensiero comune, fa notare che il Comitato, per poter svolgere in modo ottimale il ruolo affidatogli, ha, innanzitutto, la necessità di stabilire delle regole ed un minimo di organizzazione interna.

In ragione di tale necessità si chiede al dott. Spina la possibilità, per i membri del Comitato, di poter continuare la riunione separatamente, approfittando dell'ospitalità del Centro, e di incontrarsi, subito dopo, nuovamente con il Centro stesso. In tal modo i membri del Comitato avrebbero la possibilità di discutere sull'organizzazione interna, pianificare il lavoro che li attende e quindi confrontarsi su quanto discusso con il Centro per poter iniziare quanto prima la propria attività. Si coglierebbe inoltre l'occasione di ottimizzare i tempi e gli sforzi di tutti in considerazione anche dei notevoli problemi logistici che i membri del Comitato, sparsi sull'intero territorio nazionale, devono affrontare per essere presenti alle riunioni.

Il dott. Spina accoglie la richiesta lasciando a disposizione del Comitato la sala per le riunioni di Cà Fornacetta.

La riunione di insediamento si conclude con un brindisi di augurio offerto dal Centro Nazionale di Inanellamento.